



COMUNE DI SCURELLE
PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

Verbale di deliberazione N. 1
del Consiglio comunale

OGGETTO: Approvazione del Piano di Protezione Civile del Comune di Scurelle redatto ai sensi della L.P. n. 9 del 01.07.2011

L'anno DUEMILAQUINDICI addì cinque del mese di febbraio, alle ore 20.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

1. Ropelato Fulvio - Sindaco
2. Ropelato Lorenza - Vicesindaco
3. Bressanini Ermanna - Consigliere Comunale
4. Bressanini Tullio - Consigliere Comunale
5. Costa Paolo - Consigliere Comunale
6. Denart Lorenzo - Consigliere Comunale
7. Micheli Simone - Consigliere Comunale
8. Micheli Vito - Consigliere Comunale
9. Moranduzzo Luigi - Consigliere Comunale
10. Ropelato Danilo - Consigliere Comunale
11. Terragnolo Faustino - Consigliere Comunale
12. Torghele Emanuela - Consigliere Comunale
13. Valandro Giovanna - Consigliere Comunale
14. Vanzo Gianluca - Consigliere Comunale
15. Vesco Ottavio - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Signor Clementi dott. Ivano.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Signor Ropelato Fulvio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al nr. 6 dell'ordine del giorno.

Relazione di Pubblicazione

Il presente verbale è stato pubblicato

dal 09/02/2015
al 19/02/2015

senza opposizioni.



OGGETTO: Approvazione del Piano di Protezione Civile del Comune di Scurelle redatto ai sensi della L.P. n. 9 del 01.07.2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con L.P. 01.07.2011 n° 9 è stata dettata la "Disciplina delle attività di protezione civile in Provincia di Trento". Con deliberazione n. 603 dd. 17 aprile 2014 la Giunta provinciale ha approvato le linee-guida per la redazione dei Piani di protezione civile comunali, redatte secondo le disposizioni dell'art. 6, 2° comma, della suddetta L.P. n° 9/2011. Le "Linee guida costituiscono atto d'indirizzo per la pianificazione comunale di Protezione civile per tutte le Amministrazioni comunali della Provincia Autonoma di Trento, che dovevano redigere e approvare il Piano di Protezione Civile comunale entro la data del 30.07.2014;
- con deliberazione n. 1322 dd. 28.07.2014 la Giunta provinciale ha prorogato il termine al 30.09.2014, termine ulteriormente prorogato al 31.12.2014 con deliberazione della Giunta provinciale n. 1931 dd. 10.11.2014.

Considerato che:

- gli "Strumenti di pianificazione della protezione civile provinciale", stabiliti dall'art. 20 della citata L.P. n° 9/2011, sono individuati nei seguenti:
- Piano di protezione civile provinciale, riferito all'intero territorio provinciale;
- Piani di protezione civile locali, che si distinguono in comunali e in sovracomunali, in quanto riferiti rispettivamente al territorio di ciascun Comune ed a quello di ciascuna Comunità.

Rilevato che le disposizioni transitorie recate dalla L.P. n° 9/2011 prevedono che i Piani di protezione civile sovra comunali siano adottati a seguito del trasferimento alle Comunità delle funzioni in materia di protezione civile e che fino all'approvazione di tali Piani, all'organizzazione e alla gestione dei servizi di pronto intervento e di presidio territoriale locale provvedono i Comuni, singoli o associati.

Considerato che a tutt'oggi non risultano ancora trasferite alle Comunità le funzioni di protezione civile.

Visto il 1° comma dell'art. 21 di detta L.P. n° 9/2011, il quale stabilisce che la Provincia approvi il proprio Piano di protezione civile, sentiti i Comuni e le Comunità territorialmente interessati riguardo agli aspetti relativi a specifici scenari di carattere locale.

Dato atto che il Piano di Protezione civile comunale è l'insieme organico di dati (caratteristiche del territorio, mappa generale dei rischi, disponibilità di risorse umane e materiali, ecc.) e procedure (sistema di comando e controllo, sistema d'allarme, modello d'intervento) relativo all'organizzazione dell'apparato di protezione civile sul territorio comunale, finalizzato a consentirne l'ottimale impiego in caso d'emergenza con la definizione delle tipologie delle emergenze e delle attività di protezione civile ed individuazione delle risorse e dei servizi messi a disposizione dai Comuni.

Accertato che i Piani di protezione civile comunali debbono essere redatti da parte delle Amministrazioni comunali, con la "concorrenza" dei Comandanti dei Corpi dei Vigili del Fuoco competenti per territorio.

Considerato che detto Piano di Protezione Civile:

- definisce l'organizzazione dell'apparato di Protezione civile comunale e del servizio antincendi, stabilisce le linee di comando e di coordinamento, nonché, con specifico grado di analiticità e di dettaglio in relazione all'interesse locale delle calamità, degli scenari di rischio, delle attività e degli interventi considerati, organizza le attività di protezione previste dalla L.P. n° 9/2011 ed in particolare i servizi di presidio territoriale, logistico nonché di pronto intervento; pianifica le attività di gestione dell'emergenza ed individua le modalità per il reperimento delle risorse organizzative, umane e strumentali;
- disciplina il coordinamento con le Autorità ed i soggetti esterni alla Protezione civile provinciale
- le modalità di approvazione delle modifiche e degli aggiornamenti del piano stesso.

Atteso che la Giunta comunale con deliberazione n. 10 nella seduta dd. 29.01.2015 ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del "Piano di protezione civile del Comune di Scurelle" così come redatto in data Gennaio 2015 con il supporto del Dipartimento della Protezione civile provinciale.

Preso atto che nel redigere il Piano di Protezione Civile il Comune di Scurelle si è attenuto alle linee guida fissate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 603/2014 sopra richiamata.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005. n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale;

Visto che la presente deliberazione non rileva ai fini del parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa espresso, nell'ambito delle sue competenze, dal Funzionario Responsabile del Servizio Tecnico comunale – edilizia pubblica.

Visto lo Statuto comunale.

Con n. 13 voti favorevoli, su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. Di approvare, in attuazione delle disposizioni normative e di indirizzo emesso dalla Provincia Autonoma di Trento, il Piano di Protezione Civile Comunale – revisione Gennaio 2015, proposto dalla Giunta comunale con deliberazione n. 10 dd. 29.01.2015.
2. Di dare atto che il Piano di Protezione Civile Comunale rappresenta uno strumento dinamico soggetto a periodiche revisioni e aggiornamenti e di demandare al Sindaco, con specifica presa d'atto, l'approvazione dei futuri aggiornamenti dello stesso.
3. Di stabilire che il trattamento dei dati personali contenuti nel Piano di cui al punto 1) che precede avvenga nel rispetto della normativa in materia di riservatezza e orientato all'esclusivo scopo di adempire gli obblighi ed i compiti in esso contemplati.
4. Di disporre la più ampia diffusione del Piano di Protezione Civile Comunale approvato anche mediante pubblicazione sul sito internet per estratti o sintesi tenuto conto della normativa in

materia di privacy.

5. La presente deliberazione diviene esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 79, terzo comma, del T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005, nr. 3/L.

Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 79, quinto comma, del T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005, nr. 3/L.
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, nr. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 della D.P.R. 24 novembre 1971, Nr. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Rapelato Fulvio



IL SEGRETARIO COMUNALE
Clementi dott. Ivano

Deliberazione divenuta esecutiva il 20 febbraio 2015, ai sensi dell'art. 79, terzo comma, del T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con DPREg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Clementi dott. Ivano